

dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre e in ogni luogo a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno.

Con il sangue del tuo Figlio e la potenza dello Spirito hai raccolto intorno a te i figli dispersi a causa peccato, perché il tuo popolo, radunato nella comunione della Trinità, a lode della tua multiforme sapienza, sia riconosciuto come Corpo di Cristo, tempio dello Spirito.

Per questo mistero di salvezza, uniti ai cori degli angeli, proclamiamo esultanti la tua lode:

TUTTI—Santo, Santo, Santo il Signore Dio dell'universo. I cieli e la terra sono pieni della tua gloria. Osanna nell'alto dei cieli. Benedetto colui che viene nel nome del Signore. Osanna nell'alto dei cieli. (in ginocchio)

(Preghiera eucaristica a scelta del celebrante)

C. — Mistero della fede.

A. — Tu ci hai redenti con la tua croce e la tua risurrezione: salvaci, o Salvatore del mondo.

(Il celebrante conclude con la seguente dossologia)

C. — Per Cristo, con Cristo e in Cristo, a te, Dio Padre onnipotente, nell'unità dello Spirito Santo ogni onore e gloria per tutti i secoli dei secoli.

A. — Amen. (in piedi)

RITI DI COMUNIONE

C. — Prima di partecipare al banchetto dell'Eucaristia, segno di riconciliazione e vincolo di unione fraterna, preghiamo insieme come il Signore ci ha insegnato:

TUTTI — Padre nostro, che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra. Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male.

C. — Liberaci, o Signore, da tutti i mali, concedi la pace ai nostri giorni, e con l'aiuto della tua misericordia vivremo sempre liberi dal peccato e sicuri da ogni turbamento, nell'attesa che si

compia la beata speranza e venga il nostro Salvatore Gesù Cristo.

A. — Tuo è il regno, tua la potenza e la gloria nei secoli.

C. — Signore Gesù Cristo, che hai detto ai tuoi apostoli: «Vi lascio la pace, vi do la mia pace», non guardare ai nostri peccati, ma alla fede della tua Chiesa, e donale unità e pace secondo la tua volontà. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

A. — Amen.

C. — La pace del Signore sia sempre con voi.

A. — E con il tuo spirito.

C. — Scambiatevi il dono della pace.

A. — Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi. Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi. Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, dona a noi la pace. (in ginocchio)

C. — Ecco l'Agnello di Dio, ecco colui che toglie i peccati del mondo. Beati gli invitati alla Cena dell'Agnello.

A. — O Signore, io non sono degno di partecipare alla tua mensa, ma di' soltanto una parola, e io sarò salvato.

ANTIFONA DI COMUNIONE

A. — È venuto Giovanni il Battista: i pubblicani e i peccatori gli hanno creduto. (in piedi)

C. — Preghiamo. Questo sacramento di vita eterna ci rinnovi, o Padre, nell'anima e nel corpo, perchè, annunciando la morte del tuo Figlio, partecipiamo alla sua passione per diventare eredi con lui nella gloria. Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

A. — Amen.

RITI DI CONCLUSIONE

C. — Il Signore sia con voi.

A. — E con il tuo spirito.

C. — Vi benedica Dio onnipotente, Padre e Figlio † e Spirito Santo.

A. — Amen.

C. — La Messa è finita: andate in pace.

A. — Rendiamo grazie a Dio.

La messa festiva

Un apostolato dei Missionari Scalabriniani e della Federazione Cattolica Italiana

58 Westmoreland Avenue, Collaroy NSW 2097 — Tel. 0412 661 867 - (02) 9620 2372

email: lmfestiva@optusnet.com.au

Spesso diciamo: "La mia coscienza è a posto", e per questo crediamo di essere a posto davanti a Dio. Tuttavia spesso la parola di Dio è stata rivolta proprio a coloro che credevano di essere giusti.

RITI DI INTRODUZIONE

INGRESSO (in piedi)

ASSEMBLEA. — Signore, quanto hai fatto ricadere su di noi, l'hai fatto con retto giudizio, poiché noi abbiamo peccato, non abbiamo obbedito ai tuoi comandamenti. Ma ora, salvaci con i tuoi prodigi; dà gloria al tuo nome, Signore, fa' con noi secondo la tua clemenza, secondo la tua grande misericordia.

CELEBRANTE — Nel nome del Padre † e del Figlio e dello Spirito Santo.

A. — Amen.

C. — Il Dio della speranza, che ci riempie di gioia e pace nella fede per la potenza dello Spirito Santo, sia con tutti voi.

A. — E con il tuo spirito.

ATTO PENITENZIALE

C. — Fratelli e sorelle, prima di celebrare i santi misteri riconosciamo i nostri peccati.

(Breve pausa di silenzio per l'esame di coscienza).

C. — Signore, che fai vivere chi desiste dal male: abbi pietà di noi.

A. — Signore, pietà.

C. — Cristo, che ti sei fatto obbediente fino alla morte: abbi pietà di noi.

A. — Cristo, pietà.

C. — Signore, che additi la via ai peccatori: abbi pietà di noi.

A. — Signore, pietà.

C. — Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

A. — Amen.

INNO DI LODE

C. — Gloria a Dio nell'alto dei cieli ...

A. — ...e pace in terra agli uomini amati dal Signore. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio. Re del cielo, Dio Padre onnipotente. Signore Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio. Agnello di Dio, Figlio del Padre, tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo, solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo nella gloria di Dio Padre. Amen.

COLLETTA

C. — Preghiamo: O Dio, che riveli la tua onnipotenza soprattutto con la misericordia e il perdono, continua ad effondere su di noi la tua grazia, perchè, affrettandoci verso i beati che tu hai promessi, diventiamo partecipi della felicità eterna. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con noi, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

A. — Amen (sed)

LITURGIA DELLA PAROLA

Se il malvagio si converte dalla sua malvagità, egli fa vivere stesso.

DAL LIBRO DEL PROFETA EZECHIÈLE (18, 25)

Così dice il Signore: «Voi dite: "Non è retto il modo di agire del Signore". Ascolta dunque la casa d'Israele: Non è retta la mia condotta piuttosto non è retta la vostra?»

Se il giusto si allontana dalla giustizia e commette il male e a causa di questo muore, egli muore appunto per il male che ha commesso.

E se il malvagio si converte dalla sua malvagità che ha commesso e compie ciò che è retto e giusto, egli fa vivere se stesso. Ha riflettuto, si è allontanato da tutte le colpe commesse: egli certo vivrà e non morirà».

Parola di Dio.

A. — Rendiamo grazie a Dio.

SALMO RESPONSORIALE (Salmo 24)

A. — Ricòrdati, Signore, della tua misericordia.

L. — Fammi conoscere, Signore, le tue vie, insegnami i tuoi sentieri. Guidami nella tua fedeltà e istruiscimi, perché sei tu il Dio della mia salvezza; io spero in te tutto il giorno. **Rit.**

L. — Ricòrdati, Signore, della tua misericordia e del tuo amore, che è da sempre. I peccati della mia giovinezza e le mie ribellioni, non li ricordare: ricòrdati di me nella tua misericordia, per la tua bontà, Signore. **Rit.**

L. — Buono e retto è il Signore, indica ai peccatori la via giusta; guida i poveri secondo giustizia, insegna ai poveri la sua via. **Rit.**

DALLA LETTERA DI SAN PAOLO APOSTOLO AI FILIPPESI (2, 1-11)

Avete in voi gli stessi sentimenti di Cristo Gesù.

Fratelli, se c'è qualche consolazione in Cristo, se c'è qualche conforto, frutto della carità, se c'è qualche comunione di spirito, se ci sono sentimenti di amore e di compassione, rendete piena la mia gioia con un medesimo sentire e con la stessa carità, rimanendo unanimi e concordi.

Non fate nulla per rivalità o vanagloria, ma ciascuno di voi, con tutta umiltà, consideri gli altri superiori a se stesso. Ciascuno non cerchi l'interesse proprio, ma anche quello degli altri.

Avete in voi gli stessi sentimenti di Cristo Gesù: egli, pur essendo nella condizione di Dio, non ritenne un privilegio l'essere come Dio, ma svuotò se stesso assumendo una condizione di servo, diventando simile agli uomini.

Dall'aspetto riconosciuto come uomo, umiliò se stesso facendosi obbediente fino alla morte e a una morte di croce. Per questo Dio lo esaltò e gli donò il nome che è al di sopra di ogni nome, perché nel nome di Gesù ogni ginocchio si pieghi nei cieli, sulla terra e sotto terra, e ogni lingua proclami: «Gesù Cristo è Signore!», a gloria di Dio Padre.

Parola di Dio.

A. — Rendiamo grazie a Dio. (in piedi)

A. — ALLELUIA, alleluia. Le mie pecore ascoltano la mia voce, dice il Signore, e io le conosco ed esse mi seguono. Alleluia.

VANGELO

C. — Il Signore sia con voi.

A. — E con il tuo spirito.

C. — Dal Vangelo secondo Matteo (21, 28-32)

A. — Gloria a te, o Signore.

Pentitosi andò. I pubblicani e le prostitute vi passano avanti nel regno di Dio.

In quel tempo, Gesù disse ai capi dei sacerdoti e agli anziani del popolo: «Che ve ne pare? Un uomo aveva due figli. Si rivolse al primo e disse: "Figlio, oggi va' a lavorare nella vigna". Ed egli rispose: "Non ne ho voglia". Ma poi si pentì e vi andò. Si rivolse al secondo e disse lo stesso. Ed egli rispose: "Sì, signore". Ma non vi andò. Chi dei due ha compiuto la volontà del padre?». Risposero: «Il primo».

E Gesù disse loro: «In verità io vi dico: i pubblicani e le prostitute vi passano avanti nel regno di Dio. Giovanni infatti venne a voi sulla via della giustizia, e non gli avete creduto; i pubblicani e le prostitute invece gli hanno creduto. Voi, al contrario, avete visto queste cose, ma poi non vi siete nemmeno pentiti così da credergli».

Parola del Signore.

A. — Lode a te, o Cristo.

OMELIA (seduti)

PROFESSIONE DI FEDE (in piedi)

C. — Credo in un solo Dio...

A. — Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.

PREGHIERA DEI FEDELI

C. — Anche noi abbiamo fatto l'esperienza che altro è dire e altro è fare. Chiediamo al Signore di superare con la coerenza le nostre ipocrisie.

A. — Insegnaci, Signore, le tue vie.

L. — Perché tutti i cristiani considerino questo mondo come la vigna del Signore, in cui ognuno è chiamato a lavorare. *Preghiamo. Rit.*

L. — O Padre, rendi docile il nostro cuore perché da Gesù, tuo Figlio prediletto, impariamo ciò che è buono, gradito a te per camminare umilmente alla tua presenza. *Preghiamo. Rit.*

L. — O Dio, donaci uno spirito umile, dimentico di sé, perché ad ogni tua parola segua sempre una pronta e gioiosa obbedienza. *Preghiamo. Rit.*

L. — O Padre, insegnaci a ricercare ciò che è vero, nobile, giusto, amato e onorato, tutto quello che è virtù e merita lode. Solo così la tua pace sarà con noi e con tutti quelli che incontreremo.

Preghiamo.

(Altre intenzioni)

C. — Signore, tu non badi alle parole ma ai fatti: rendici capaci di ascoltare la voce della coscienza, e di entrare senza contraddizioni nel tuo progetto di salvezza. Per Cristo nostro Signore.

A. — Amen. (seduti)

LITURGIA EUCARISTICA

C. — Benedetto sei tu, Signore, Dio dell'universo: dalla tua bontà abbiamo ricevuto questo pane, frutto della terra e del lavoro dell'uomo; lo presentiamo a te, perché diventi per noi cibo di vita eterna.

A. — Benedetto nei secoli il Signore!

C. — Benedetto sei tu, Signore, Dio dell'universo: dalla tua bontà abbiamo ricevuto questo vino, frutto della vite e del lavoro dell'uomo; lo presentiamo a te, perché diventi per noi bevanda di salvezza.

A. — Benedetto nei secoli il Signore!

C. — Pregate, fratelli e sorelle, perché il mio vostro sacrificio sia gradito a Dio Padre onnipotente. (in piedi)

A. — Il Signore riceva dalle tue mani questo sacrificio a lode e gloria del suo nome, per bene nostro e di tutta la sua santa Chiesa.

PREGHIERA SOPRA LE OFFERTE

C. — Accogli, Padre misericordioso, i nostri doni, e da questa offerta fa' scaturire per noi la sorgente di ogni benedizione. Per Cristo nostro Signore.

A. — Amen.

PREGHIERA EUCARISTICA

C. — Il Signore sia con voi.

A. — E con il tuo spirito.

C. — In alto i nostri cuori.

A. — Sono rivolti al Signore.

C. — Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.

A. — È cosa buona e giusta.

Prefazio ordinario VIII

C. — È veramente cosa buona e giusta, nostr